

SCOMPARSA DI UN CHERUBINO

ORATORIO A TRE VOCI

di
Aldo Nicolaj

PERSONAGGI

LA MADRE, sui 70 anni

LA SPOSA, sui 45 anni

LA BIMBA, sui 20 anni

Scenografia: un ambiente con tre sedie ai nostri giorni.

MADRE

Era così carino, quando è nato. Carino? Diciamo pure bellissimo. Non un mostriciattolo rosso, asfittico, come di solito i neonati, che sembrano terrorizzati di essere venuti al mondo, ma un cherubino tenero con la pelle di madreperla e gli occhi spalancati. Come se già avesse esperienza di vita. E questo perché non aveva avuto trauma nascendo, in quanto il medico lo aveva fatto venire alla luce in un amen, col taglio cesareo. Che si chiama così perché in questo modo pare sia nato il grande Giulio Cesare. E proprio per questo io e la buonanima di mio marito gli abbiamo messo nome Cesareo, anche se poi, per comodità, lo abbiamo sempre chiamato Cesare.

SPOSA

Quando l'ho visto la prima volta, la sua maschia bellezza mi fece restare senza fiato. Alto, capelli neri, occhi verdi, un corpo liscio, muscoloso, un modo di fare schietto, un sorriso che affascinava. Subito dopo la presentazione, trovò il modo di appartarsi con me e senza tanti preamboli passò immediatamente all'azione mettendomi la mano sul seno come per sincerarsi che la sua consistenza non fosse illusoria ma reale. E per scusarsi confessò che non era riuscito a controllarsi perché, più forte di lui, il seno di una donna gli faceva perdere la testa. Anche se poi ha dovuto ammettere che lo stesso accadeva per le altre curve, nonché per i relativi avvallamenti.

BIMBA

Sono sempre stata orgogliosa di mio padre, fin da piccolissima, quando veniva, sia pure raramente, a prendermi con la mamma all'asilo. Ero convinta che la sua presenza destasse l'ammirazione non solo delle mie compagne, ma anche delle mie maestre. Che lui ne provasse altrettanta per quest'ultime mi pareva anche logico, mentre invece mi stupiva non ne sentisse affatto per le mie amichette. Per lo meno allora, quando ancora erano piccole come me.

MADRE

Fin da bambino si è reso conto che l'essere maschio costituiva un privilegio che doveva difendere con le unghie e coi denti, per cui già nei suoi primi anni di vita non si lasciò mai né dominare né comandare da noi donne, che, in casa, tra zie,

sorelle e serve eravamo un esercito. Non so come, riuscì rapidamente a trasformarci in suddite fedeli, pronte ad assecondarlo e a fare qualsiasi cosa gli potesse dare quel piacere che la gola e gli altri sensi gli facevano desiderare.

SPOSA

Non ebbe esitazioni. Pochi giorni dopo avermi conosciuta, andò da mio padre per chiedermi in moglie. Per vari motivi, tra cui anche un problema di dote in quanto quella offerta da mio padre secondo lui non sarebbe bastata per tarmi fare la vita che mi spettava, il matrimonio non avvenne che dopo un paio d'anni. Per rendere ufficiale la nostra unione, voglio dire, perché non essendo tipo da saper aspettare frenando la sua passione, riuscì subito a possedermi. Ma seppe mascherare così bene quello che tre giorni dopo esserci conosciuti era successo, che persino il prete, sconcertato dal desiderio che lui manifestava in ogni suo gesto nei miei riguardi, cercò di stringere i tempi della cerimonia perché non tardasse troppo a consumare quel frutto già da tempo consumato. Infatti, oltre ad avermi ormai privata della verginità, aveva già deposto nel mio utero il seme per il concepimento di nostra figlia.

BIMBA

Le mamme delle mie amichette mi facevano sempre tante domande su di lui. E chissà perché speravano venisse a prendermi alle feste alle quali mi invitavano. E quando, se pur raramente, questo capitava, papà con generosità non mi portava via subito, come faceva la mamma, ma mi permetteva di continuare ancora a giuocare, mentre lui spariva misteriosamente con la padrona di casa, che la sua venuta rendeva felice come una pasqua. Finiva che molto dopo il previsto mi riportava a casa dalla mamma, che non si spiegava quel ritardo...

MADRE

Non era affatto un bambino mansueto. Ha sempre fatto a botte con i compagni, come quegli animali che non sopportano un altro maschio nel branco e non hanno pace finché non riescono a eliminarlo o a cacciarlo via. Cesare aveva manifestato questa sua tendenza fin da piccolissimo: ricordo che avrà avuto sì e no cinque anni quando chiuse un compagnetto in un baule e per poco non ne soffocò un altro, legandolo al letto con la bocca tappata con uno straccio per poter giocare da solo con le bambinette invitate alla festa... Non ha mai sopportato concorrenti.

SPOSA

Nella mia famiglia riuscì simpatico a tutti i parenti, specie a quelli di sesso femminile. Mia madre, poi, aveva un debole per lui e oltre a dargli i suoi gioielli perché facesse bella figura regalandogli a me, cosa che non avvenne mai, gli preparava con le sue mani i piatti preferiti. E mia nonna, benché anziana e paralitica, gli chiedeva sempre di spingere la carrozzella per farle fare una passeggiata in giardino. Cesare non rifiutava mai un piacere a una donna. Fosse vecchia o giovane, bella o brutta, sana o ammalata, pudica o puttanella, la sua mascolinità lo portava ad accondiscendere a qualsivoglia richiesta di una creatura dell'altro sesso.

BIMBA

Quando fui ricoverata in clinica per una banale operazione di appendicite, papà veniva spesso trovarmi. E ha sempre voluto passare la notte accanto a me. Mi pareva esagerato visto che non avevo subito un grave intervento. Una notte, però, svegliandomi, mi accorsi che nel lettino accanto al mio gemeva la giovanissima

monaca della notte, che si chiamava Suor Liberata e lui chino su di lei la confortava. Quando gli domandai spiegazioni, papà mi disse che nella notte la suora si era sentita male. Certamente lui si era fermato da me perché ne aveva avuto il presentimento.

MADRE

Nella famiglia in cui è nato come in quella che si è creato ci sono sempre state molte donne. Mi domando se sarebbe stato più felice se dal suo matrimonio fosse nato un maschio.

SPOSA

Non lo ha mai desiderato. Diceva che di maschi in casa bastava lui. E devo riconoscere che su questo aveva ragione.

BIMBA

A me sarebbe piaciuto un fratellino, ma le volte che espressi questo desiderio si arrabbiò e mi disse che la nostra vita non sarebbe stata diversa. Lui non aveva molta simpatia per i maschi. La prima volta che mi vide passeggiare con la mano nella mano di un ragazzo, lo prese a schiaffi.

MADRE

Come tutti, Cesare ha i suoi difetti, ma bisogna riconoscere le sue tante virtù. È tenero, affettuoso, esuberante. Sa riempire la vita di sua madre come quella di sua moglie.

SPOSA

E come! Con lui in casa non c'è posto per altri. Mio padre, che, vecchio e malato, era venuto a vivere con noi, fu costretto ad andarsene in un pensionato dopo che lui spingendolo dolcemente per una scala gli provocò la doppia frattura del femore. Ma non è che l'avesse fatto apposta. Forse in quel gesto aveva messo troppa energia.

BIMBA

Quello che non capisco è perché voglia a tutti costi assistermi quando faccio il bagno. Questo desiderio non l'aveva mai esternato quando ero piccola, mi pare strano che ci tenga tanto a volerlo fare ora che ho compiuto ormai 15 anni e per lavarmi non ho bisogno che mi aiuti come pretende di fare.

MADRE

Tuo padre è un naturalista, bisogna conoscerlo. A Cesare è sempre piaciuto sorprenderci senza vestiti. Per questo, fin da ragazzino, aveva fatto sparire tutte e quante le chiavi dei bagni...

SPOSA

E ha continuato a farlo. Se ne faccio fare delle nuove trova il modo di far sparire anche quelle. E non solo le chiavi dei bagni padronali, anche quelle dei bagni di servizio. Tant'è vero che Pietra, la ragazza che è al nostro servizio, terrorizzata, quando va a fare la doccia cerca sempre, inutilmente, di barricarsi dentro.

MADRE

Certo ha le sue debolezze, ma anche un cuore d'oro. È sempre generoso con quella ragazza. Quando torna da un viaggio, porta dei regali anche a lei considerandola di famiglia.

SPOSA

In fondo, bisogna riconoscere che lo è.

BIMBA

Chissà perché le regala sempre biancheria intima...

MADRE

Sa che, non avendo mezzi, non dover usare sempre e soltanto quelle ordinarie, comprate ai grandi magazzini, la rende felice...

SPOSA

Ad ogni modo, signor commissario, abbiamo sempre avuto rapporti non solo buoni, ma ottimi.

MADRE

In fondo ha sempre avuto tutto. Vive tranquillo in una bella casa confortevole dove sua madre, sua moglie e sua figlia lo adorano e vivono per lui.

SPOSA

Le hanno riferito d'averci sentiti litigare! Succede in tutti matrimoni signor commissario.

MADRE

Mi scusi per quello che dico, ma penso che anche lei, qualche volta, con la sua signora, pur adorandola, abbia qualche discussione. Ma questo non significa nulla. Può capitare perché si è stanchi, perché si è nervosi, perché si è impazienti...

BIMBA

E impaziente papà lo è per natura. Pensa sempre non a quello che deve fare, ma a quello che farà subito dopo.

MADRE.

È infaticabile.

SPOSA

Una vera forza della natura. Non si stanca mai. Ai balli per esempio...

MADRE

Il ballo è sempre stata la sua passione. Già da giovanotto non perdeva una festa. Era il primo a entrare e l'ultimo uscire. Mai da solo.

BIMBA

Qualche volta mi capita di trovarmelo davanti in discoteca dove si dà da fare come un ragazzino. Ballando tutti i balli più moderni con una foga e una passione tali che non sembra certo un uomo la cui età si avvicina ai cinquanta.

SPOSA

Certo, signor giudice, non li dimostra ma ormai ha 49 anni. Io non vado a ballare con lui perché troppo impegnata con la mia vita di casa. Cesare è molto esigente E si cambia diverse volte al giorno dalla testa ai piedi... Invita sempre gente, non so mai quanti siamo a tavola, ci sono sempre feste, ricevimenti, insomma, ci tiene tutte occupate.

MADRE

Sono stata io ad abituarlo male... In casa gli ho lasciato fare quello che voleva. Ma non era possibile dirgli di no. Ti guardava in un modo così tenero e manifestava la sua gratitudine con una grazia che lo faceva essere irresistibile.

BIMBA

Ha sempre avuto un affetto particolare per me. Ma il suo amore è così assoluto, che diventa gelosia.

MADRE

Geloso lo è sempre stato. Anche con le sue sorelle. Non avrebbe mai voluto che si sposassero e se ne andassero di casa. E, poi, era severissimo con loro, di un moralismo strano in un uomo navigato e moderno come lui. Quando veniva a sapere che una di loro aveva un corteggiatore, ne combinava di tutte, arrivava persino a raparle a zero oppure a chiuderle in casa. Un ragazzo che aveva manifestato un interesse affettuoso verso la più piccola per poco non lo fece annegare dentro una botte di vino pregiato...

SPOSA

Geloso di me è sempre stato ma io per essere sincera non gliene ho mai dato motivo. Capisco le sue debolezze e non mi ribello. Per cui siamo sempre andati d'amore e d'accordo.

MADRE

Con me poi... sono sua madre. Ho avuto sette figlie e un solo maschio. Perciò può immaginare quali possano essere i miei sentimenti. È anche il più piccolo, dopotutto. Gliel'ho date sempre tutte vinte.

BIMBA

Molti giovanotti mi girano attorno. E ho avuto proposte che avrebbero inorgoglito qualsiasi ragazza. Ma io le ho sempre rifiutate perché sposarmi vorrebbe dire non vivere più con mio padre.

MADRE

Per arrivare al dunque, signor commissario, non riusciamo a capire la sua improvvisa scomparsa... Cosa gli sia successo, dove se ne sia andato...

SPOSA

Da un momento all'altro. Sparito, senza dirci niente.

BIMBA

Senza nemmeno dare un saluto a me che sono la sua unica figlia, il suo raggio di sole, come mi chiama.

SPOSA

Di lui si può dire tutto quello che si vuole, ma è sempre rientrato regolarmente a dormire. Magari tardi, ma al mattino era sempre dentro il letto. E la sua presenza trova sempre il modo di manifestarla affettivamente, voglio dire, signor commissario, che se la sua esuberanza lo fa prodigare fuori casa, a me ha sempre dato quello che spetta a una moglie. Anche troppo.

MADRE

E per me era una grande consolazione vedere come dopo tanti anni di matrimonio la loro unione non sia mai entrata in crisi. Anzi si rigeneri continuamente.

BIMBA

Mi sono sempre considerata fortunata a vivere in una famiglia che va d'amore e d'accordo come la nostra. Tra noi esiste un'armonia perfetta. Il più bel momento della giornata è quando ci ritroviamo a tavola con papà che ci interroga sulla nostra giornata e fa commenti sul cibo che ci viene servito, che, a volte critica. Non sempre lo trova di suo gusto perché papà è un vero buongustaio.

MADRE

Quando mia nuora mi disse spaventata che Cesare non era ancora tornato e già da mezz'ora si sarebbe dovuto andare a tavola, mi sono spaventata.

BIMBA

Non era mai accaduto. Papà è puntualissimo. Anche perché ha tanti di quegli impegni che un quarto d'ora di ritardo può far sballare tutti sui programmi...

SPOSA

Quali impegni mi domanda? Impegni personali. Non mi sono mai permessa di fare domande in proposito. Ascolto quello che mi confida, ma mi guardo bene dal manifestare una qualsiasi curiosità per quello che fa.

MADRE

Qual è la sua specifica attività? Non ha mai fatto nulla. Può permetterselo. Ha le occupazioni di un uomo vitale e attivo qual è. Vede gente, ha appuntamenti, incontra persone che hanno bisogno di lui...

SPOSA

Certo, ci saranno anche delle donne.

MADRE

Soprattutto, visto che lo interessano...

SPOSA

Non so assolutamente come si comporti e che cosa faccia con loro. Posso soltanto dirle che a letto, si è sempre prodigato come un uomo che ama e desidera la donna che gli sta accanto.

BIMBA

Una volta domandai a mia madre cosa succedeva la notte nella sua camera da letto. La mamma non rispose, ma arrossì.

MADRE

Può darsi che sia scappato con una donna. Non posso escluderlo anche se non mi pare logico. Che scopo avrebbe avuto? Cosa avrebbe potuto ottenere più di quello che avrebbe restando a casa? Un uomo ricco come lui... può permettersi quello che vuole. Ha successo, anche fortuna perché quando gioca vince sempre. O quasi...

BIMBA

Papà fa scommesse, punta sui cavalli, compra biglietti della lotteria...

MADRE

È un uomo che crede nella fortuna e la fortuna lo privilegia. Perché deve essere scomparso?

SPOSA

Non riesco a darmi pace.

MADRE

Da quanto tempo? Sono ormai quattro giorni, signor commissario.

SPOSA

Lunedì sera non è tornato per cena e oggi è venerdì... faccia lei i conti. A me sembra un'eternità.

BIMBA

Certo, lo abbiamo cercato e l'abbiamo fatto cercare.

MADRE

Martedì mattina abbiamo denunciato la sua scomparsa alla polizia...

SPOSA

Per prima cosa si è pensato a un incidente automobilistico. Cesare è un grande guidatore, anche se un po' spericolato...

BIMBA

In tanti anni, non ha mai avuto incidenti. Tant'è vero che l'assicurazione ne ha sempre tenuto conto...

SPOSA

Il fatto che lui guidi benissimo non significa nulla, dal momento che ci sono tanti altri che guidano male.

MADRE

Colpa loro se succedono incidenti. Dovrebbe esserci maggior controllo sulle strade per la sicurezza di chi viaggia. Venendo qui, per esempio, una BMW mi ha superata sulla destra in curva. Se non avessi avuto i nervi saldi che ho...

SPOSA

Se fosse capitato a me, nello stato in cui mi trovo, non so se avrei avuto il controllo necessario...

BIMBA

Ma sì, qualcosa è stato fatto, ma senza alcun risultato...

MADRE

Sono stati presi contatti con tutti gli ospedali della zona. Per fortuna il nome di mio figlio non figura nella lista dei ricoverati...

SPOSA

E neanche tra le salme che sono state portate all'obitorio. Per questo speriamo sia ancora vivo e lo si possa trovare da qualche parte. Ma dove?

BIMBA

La casa senza di lui è vuota. Noi tre ci sediamo a tavola e ci guardiamo senza toccare cibo. Era papà l'anima di tutto.

SPOSA

No, non abbiamo alcun sospetto. Negli ultimi tempi era quello di sempre. Non mi è parso che qualcosa lo preoccupasse o lo turbasse.

MADRE

Anzi, direi che ultimamente non era mai stato così allegro. Scherzava con tutti secondo la sua abitudine ed era vivacissimo...

SPOSA

Aveva 49 anni, ripeto. Ma non li dimostrava. Sembrava ancora un giovanotto.

MADRE

Qualche marito geloso? Pensa a una vendetta?

BIMBA

Se lo avessero ucciso si sarebbe ritrovato perlomeno il cadavere...

SPOSA

Tesoro, non parlare di cadavere. Non voglio nemmeno pensare che sia morto...

MADRE

No, morto non è. Una madre queste cose se le sente.

BIMBA

Se fosse vivo, non ce la farebbe a starsene lontano da noi.

MADRE

Abbiamo anche pensato a un sequestro di persona. Ma non c'è stato alcun avviso o richiesta di riscatto.

SPOSA

Tutto quello che abbiamo non esiteremmo a metterlo a disposizione dei rapitori, purché ce lo restituissero vivo.

BIMBA

Passo le ore sul balcone sperando sempre di vederlo infilare il viale, con la sua grossa macchina...

MADRE

Non dire sciocchezze. Sai benissimo che la sua macchina è in garage.

SPOSA

Era uscito a piedi. Cosa che di solito non faceva mai...

MADRE

... sempre in macchina, era come incorporato al volante. Scendeva soltanto per aprire la porta di casa.

SPOSA

Se avesse potuto sarebbe entrato con la macchina anche in camera da letto...

BIMBA

Qualcuno deve averlo assalito...

MADRE

Si sarebbe difeso. Era un uomo di un metro ottantotto e pesava 95 chili. Ci sarebbe voluta una bella forza per affrontarlo.

SPOSA

Certo, l'aggressore avrebbe potuto non essere solo. Ma dove sarebbe successo l'agguato? Usciva sempre in macchina e la sua macchina è in garage.

BIMBA

... tirata a lucido come pretendeva che fosse. E Patrizio ci teneva a farlo contento.

SPOSA

Patrizio è un nostro impiegato. Si occupa un po' della casa, un po' della cantina, ma soprattutto delle macchine.

MADRE

Neanche a pensarci. Patrizio stravede per lui. Poi, perché avrebbe dovuto fargli del male? Non ha avuto che dei vantaggi da Cesare.

SPOSA

Di che tipo, domanda? Di tutti i tipi. Per esempio, quando sua moglie è scappata di casa, chi è stato a farla ritornare se non Cesare?

BIMBA

Cosa dice, signor commissario? Patrizio è il suo uomo di fiducia. Da quando papà è scomparso, non si rassegna ed è veramente disperato.

MADRE

No, signor commissario. Nemici-nemici non ne ha.

SPOSA

Su questo possiamo mettere la mano sul fuoco.

MADRE

Un amante, un marito tradito? E quando mai? Era un uomo simpatico a tutti.

SPOSA

Che lo creda o no, era simpatico anche a un marito o un amante tradito. Capisco cosa vuol dire, signor commissario. Ma se prende informazioni, le confermeranno quanto le diciamo noi. Tutti sanno che Cesare ha avuto relazioni extraconiugali, e anche parecchie, a causa del suo forte temperamento e diciamo pure delle sue particolari esigenze sessuali. Ma nessuno se n'è mai lamentato.

MADRE

E sa perché? Perché migliorava e potenziava la sessualità della donna che, poi, risultava molto più esuberante e vogliosa di come era stata prima. E questo finiva per eccitare molto l'uomo che ne beneficiava...

SPOSA

Le sembra impossibile, signor commissario? È successo ogni volta. Si informi, faccia parlare la gente e vedrà che tutti sono concordi nel dire che Cesare ha sempre esercitato un influsso benefico sulle donne che possedeva. Tant'è vero che succedeva che un marito gli offrisse la sua donna per migliorarne le prestazioni.

MADRE

Senza parlare, poi, della sua generosità. Certe avventure, perché di avventure passeggiare si trattava, venivano scoperte dal gioiello avuto in dono, che la donna, dopo, sfoggiava.

BIMBA

A volte ho anche invidiato quelle donne.

MADRE

Tesoro, tu non devi certo guadagnarteli in quel modo...

SPOSA

E, poi, tu erediterai quelli di tua nonna.

MADRE

Certo. Perché, nonostante tutto, qualcosa mi è rimasto.

SPOSA

Mia suocera scherza, signor commissario. Vedesse cos'ha nella sua cassaforte. Sembra il tesoro di Ali Babà.

MADRE

Signor commissario, non creda a chiacchiere, che non hanno alcun fondamento. Certo, qualche mio gioiello Cesare l'ha venduto in quanto doveva realizzare liquidi per i suoi affari. Ma si trattava di robetta di modesto valore, che gli davo io stessa. Si immagini se mi lascio portare via gioielli di cui sono gelosissima e che sono

nella mia famiglia da diverse generazioni. Questi sono stupidi pettegolezzi. Le ho già detto che io e mio figlio andiamo perfettamente d'accordo, lui mi ha sempre raccontato tutto della sua vita e tra di noi non esistono segreti. Interroghi pure, posso rispondere a tutte le sue domande perché della sua vita so tutto.

SPOSA

E lo stesso posso dire io. C'è sempre stato tra me e Cesare un accordo perfetto e una fiducia a prova di bomba.

BIMBA

Mi pare che il signor commissario non sia molto convinto di quanto diciamo.

SPOSA

Guardi che non è stato lei che ci ha convocate. Siamo venute noi qui da lei spontaneamente perché desideriamo far luce su questo caso che ci angoscia e che ci toglie il sonno e la voglia di vivere.

MADRE

E abbiamo fatto ricorso a lei perché finora quello che ha fatto la polizia per scoprire la verità è stato più che modesto, proprio nullo, mi scusi.

SPOSA

Lo so, signor commissario. Avrò fatto quello che ha potuto. Ma i risultati non sono quelli che speravamo e i tempi per farci dire che non hanno scoperto nulla ci sono parsi eccessivamente lunghi.

BIMBA

Io mi illudevo che in un paio di giorni avremmo saputo cos'era successo a mio padre. Invece... con i mezzi di comunicazione che ci sono oramai, ci si collega in meno che non si dica con le polizie di tutti paesi del mondo...

MADRE

Lo so, signor commissario, che a volte trovare un uomo è più difficile ancora che recuperare un ago in un pagliaio. Con tanti mezzi di comunicazione che esistono, bisogna imbrogliare quello giusto...

SPOSA

Ma noi ci accontentiamo solo di sapere che è vivo e sta bene. Per il momento, non vogliamo sapere altro, se non la sicurezza che non gli è successo nulla di grave ed è ancora in vita. Questo è quanto ci sta a cuore.

MADRE

Certo che è vivo. Non devi nemmeno pensare il contrario. Porta male pensare sempre solo al peggio.

BIMBA

Lei ci dà tanta fiducia, signor commissario. Cosa vuole, abbiamo bisogno di protezione. In fondo non siamo che tre donne sole...

MADRE

Cesare è tutto per noi, il nostro muro di difesa.

SPOSA

Cosa è successo l'ultimo giorno in cui siamo stati insieme? Nulla di particolare, una giornata come le altre.

BIMBA

Papà era allegro come al solito. E con me è stato particolarmente affettuoso. Aveva voluto che mi provassi i vestiti per l'estate. S'era piazzato su una poltrona e mi guardava. Lo divertiva tanto vedermi spogliare e vestire, vestire e spogliare. Ogni tanto mi abbracciava e mi accarezzava con tanto affetto. E mi raccontava storielline. Anche un poco pepate, facendosi un sacco di risate...

MADRE

È così attaccato alla sua famiglia. E poi Bimba è la sua unica figlia per cui quando è con lei perde la testa.

SPOSA

Quel giorno abbiamo fatto insieme una splendida colazione.

MADRE

... di pesce. I frutti di mare sono la sua passione. E tutti tipi di crostacei. Il suo piatto preferito è la coda di aragosta con i tartufi bianchi.

BIMBA

... e i gelati, lui adora i gelati.

SPOSA

... e i dolci. Va matto per le creme. Lo fanno ingrassare. Ma lui non prende mai un chilo. Non so come faccia.

MADRE

E non è che si curi del fisico. Non fa mai ginnastica. Dice che è sufficiente quella che fa accoppiandosi ad una donna...

BIMBA

Gira e rigira finisce che lui butta sempre tutto sul sesso. È una sua idea fissa.

SPOSA

Come faccia ad avere quella muscolatura visto che non fa alcuno sport né altro esercizio...

MADRE

È con la virilità che esercita i suoi muscoli. E, poi, è un buon nuotatore.

BIMBA

Una volta ha salvato una ragazzina che stava per annegare. Avrebbero dovuto dargli una medaglia al valore. Non ha avuto esitazione a tuffarsi nel mare in tempesta...

MADRE

È sempre stato altruista, generoso...

SPOSA

E, poi, quella ragazzina gli era simpatica. Erano giorni che l'osservava stando sotto l'ombrellone. Quando è arrivata l'occasione, non se l'è lasciata scappare...

MADRE

Ha voluto anche sistemarla, facendola sposare al figlio di uno dei suoi amici. Un giovane molto fortunato.

SPOSA

Pochi mesi dopo il matrimonio sono nate due gemelline...

MADRE

E Cesare ha fatto loro da padrino...

BIMBA

Ora hanno quasi l'età della loro mamma quando è stata salvata dal mare in tempesta...

SPOSA

Ecco perché Cesare ha ripreso a frequentare la famiglia. Lui ha sempre avuto un debole per le ragazzine in fiore...

BIMBA

Più che in fiore sono ancora in boccio.

SPOSA

Un fiore in boccio, se lo tagli, si conserva più a lungo...

MADRE

Se ha qualche domanda, signor commissario, siamo qui a sua completa disposizione. Qualsiasi cosa possa servire per questa inchiesta, vorremmo darle tutto l'aiuto possibile.

SPOSA

L'importante è venire a capo di questo problema che per noi è di un'importanza capitale. Lei, signor commissario, non può immaginare cosa significhi vivere senza mio marito. Perché Cesare è un uomo che, anche se sta poco in casa, vede tutto, controlla ogni cosa, cerca di risolvere non importa quale problema.

MADRE

E lei sa quante difficoltà ci siano sempre nella conduzione di una fattoria come la nostra. Abbiamo un grande numero di mucche, centinaia di pecore e di capre, un pollaio allegro e numeroso, qualche cavallo... E, poi, tutte le macchine agricole più moderne, i migliori trattori che si possano trovare in commercio. Da fare ce n'è molto, abbiamo campi, prati, vigne. E c'è la trebbiatura, la raccolta delle olive, della frutta, dei pomodori, la vendemmia... Organizzare il lavoro per centinaia di dipendenti, fissi e saltuari...

SPOSA

Lui sembra non faccia nulla, seduto in terrazza con una sigaretta in bocca e la bottiglia di bianco secco in ghiaccio. E invece i lavoratori sanno che c'è e sono tranquilli...

BIMBA

Dite al commissario di quella volta che sparì una cassa di mele e nessuno si era accorto di nulla.

SPOSA

Lui vide un ciclista pedalare con un sacco sul manubrio. Capi subito. Lo fece fermare, gli fece aprire il sacco e quello dovette confessare che erano mele rubate.

MADRE

Lo fece denudare, legare a un albero, lapidare con quelle stesse mele.

SPOSA

Ha sempre avuto il senso della giustizia.

BIMBA

Diceva che rubare male e poco è un peccato mortale.

SPOSA

Come dice, signor commissario? Come mai io non sia mai stata gelosa? Se non mi addolorava sapere che mio marito andava anche con le altre donne? Ma le ho già spiegato che io...

MADRE

Mio figlio ha sempre e soltanto amato sua moglie. L'avrà tradita fisicamente, mai col pensiero.

BIMBA

Per papà, la mamma è sempre stata come un'immagine sacra. Tutti, a cominciare da lui stesso, dovevano rispettarla.

MADRE

Capisco, signor commissario. Ma voglio spiegarle perché mia nuora non è mai stata gelosa.

SPOSA

Perché non avevo nessun motivo per esserlo. Delle altre donne mio marito si serviva per le sue necessità, ma le chiavi del suo cuore, le ripeto, le avevo io. E siccome io sono una donna che capisce cosa significa un sentimento vero, ho accettato di continuare a essere la sua compagna, perché non ho mai considerato nessuna capace di prendere il mio posto...

MADRE

Anche mio marito, che Dio l'abbia nella sua gloria, faceva i suoi comodi con le donne che accettavano di farlo entrare nel loro letto. Ma nessuna mi ha mai sostituita nel suo cuore. E quando è morto chi ha voluto vicino? Ha scacciato via tutti, ma ha voluto accanto me.

BIMBA

Papà mi ha sempre detto: non importa se l'uomo che sceglierai avrà delle avventure, l'importante è che tu sia l'unica donna che ama.

MADRE

Cosa vuole, signor commissario? Noi siamo esponenti di una vecchia civiltà contadina. Le nostre leggi morali sono un po' con differenti da quelle d'uso corrente. Noi siamo legate a quei valori essenziali, che purtroppo stanno scomparendo.

SPOSA

Aspettiamo parole di conforto e di speranza da lei, signor commissario, non solo domande sulla nostra vita privata... Siamo tre povere donne che soffrono e si disperano per la scomparsa dell'uomo che è il centro della nostra vita. Noi siamo qui perché abbiamo bisogno di aiuto...

BIMBA

Cosa possiamo fare per dimostrare la nostra angoscia? Siamo ai limiti della sopportazione, anche se l'affrontiamo con molta dignità. Siamo venute da lei per chiedere giustizia e aiuto, le chiediamo di aiutarci a ritrovare una creatura che da un momento all'altro è scomparsa dalla nostra vita. Possibile che non riesca a farci un po' di coraggio e a dire a mia madre e a mia nonna qualche parola di speranza e di conforto?

MADRE

Era mio figlio, il mio unico figlio maschio...

BIMBA

È mio padre, signor commissario, non un estraneo. È mio padre che è improvvisamente scomparso.

MADRE

Se fossero scomparsi i sette mariti delle mie sette figlie, le giuro, signor commissario, che non soffrirei tanto.

BIMBA

Se vogliamo veramente che il commissario ci aiuti, dobbiamo anche confessargli il sospetto che abbiamo...

MADRE

Non è il caso. Non credo...

SPOSA

Lo so, signor commissario. Chi fa le indagini deve sapere tutto, anche dettagli senza importanza. Il fatto è che... Mi vergogno di dirlo...

MADRE

No, tu devi farlo, non devi farti degli scrupoli...

SPOSA

Si tratta di una zingara.

MADRE

Proprio così, signor commissario. Una zingara.

BIMBA

Bellissima.

SPOSA

Non dico che Cesare se ne fosse invaghito, ma certo incapricciato lo era.

MADRE

Un accampamento di zingari che, tempo fa, s'era insediato non lontano dal paese. Lei è una ragazza attraente e spregiudicata. L'ho sorpresa più di una volta, nei dintorni della villa, a parlare con Cesare.

BIMBA

L'ho vista due volte scendere dalla sua macchina...

SPOSA

La mia paura è che, sa come sono quelle ragazze, gli abbia fatto qualche sortilegio, lei sa che usano certe stregonerie, che gli abbia fatto bere qualche filtro... Insomma che sia successo qualcosa per cui lui abbia perso la testa.

MADRE

... e che con un filtro lo abbia convinto a raggiungerla. Perché queste cose succedono ancora anche oggi, signor commissario. Pensiamo lo abbia attirato chissà dove...

BIMBA

Non sappiamo nulla, sono soltanto supposizioni... Sa come sono gli zingari. Un bel giorno decidono di cambiare zona, partono e vanno. Lo sa Dio dove.

MADRE

Dice che non sarebbe difficile rintracciare la carovana?

SPOSA

Per carità, non vorrei essermi sbagliata. Mi deve promettere che non sarà fatto del male quelle persone... Lo so, sono nomadi, ma se questa è la loro vita, cosa possiamo farci? E, poi, non abbiamo alcun tipo di prova. È solo una nostra suggestione...

MADRE

Il nome della ragazza non lo conosco.

SPOSA

È alta, bruna, un corpo dritto, agile, gambe lunghe. Gli occhi di un verde smeraldo...

BIMBA

Porta addosso tante collane e dei grossi orecchini... Non può passare inosservata...

MADRE

Avrà diciott'anni. E, capirà, per un uomo che sta per arrivare alla cinquantina, una ragazza così è una specie di cura di ringiovanimento...

SPOSA

No, con me non era cambiato. Ma certe volte lo sentivo lontano... Si capiva che il suo pensiero andava verso altre direzioni... Ma non è una certezza quella che le confesso, è solo un sospetto...

BIMBA

La mamma è ingenua. Io credo, invece, che sia sparito per colpa di quella ragazza...

MADRE

Perché non gliel'abbiamo detto subito? Non vogliamo accusare una povera ragazza di una colpa che forse non ha.

SPOSA

Le giuro che sul momento non ci avevo nemmeno pensato. Poi, pensando a quello che era successo ultimamente...

BIMBA

Zoraide. Ora che ricordo si chiama Zoraide.

SPOSA

... e, all'improvviso, ricostruendo le ultime giornate passate con Cesare, mi è venuta in mente la simpatia che lui aveva manifestato per quella ragazza... Ne ho parlato con mia suocera, con mia figlia...

MADRE

E per questo abbiamo deciso di parlare di questo nostro sospetto anche a lei, signor commissario...

BIMBA

Anche se un uomo raffinato e distinto come mio padre non so come possa stare in un campo di zingari...

MADRE

Lei ha capito perfettamente. Un tentativo si può fare. Se si sa dov'è finita quella carovana di zingari, si può indagare sulla presenza di mio figlio da quelle parti. Possono anche averlo sequestrato. Quando sono andati via dal nostro paese? Sarà un paio di mesi fa. Forse qualcosa di più...

SPOSA

È stato subito dopo le feste di Pasqua. Ma conoscendo bene il mio Cesare, non penso abbia potuto lasciare la sua famiglia per una ragazzetta come quella... A meno che sia stato drogato.

MADRE

No, signor commissario. Non ha mai avuto un cellulare, mio figlio non ha mai amato questi oggetti. Per un suo compleanno, gliene avevo anche regalato uno di telefonino. Non l'ha mai usato.

BIMBA

Per essere sinceri, papà evita persino di parlare per telefono...

SPOSA

È un uomo di una volta, contrario a qualsiasi forma di tecnologia.

BIMBA

Che pare ci semplifichi la vita, ma a volte, invece ce la complica.

MADRE

D'accordo con lei, signor commissario.

SPOSA

No, signor commissario, a parte questo, nessun altro sospetto.

MADRE

Ci sarebbe quella storia del camion...

BIMBA

Il camion non ha nulla a che vedere...

SPOSA

Ha ragione, tocca a lei giudicare. Quel lunedì sera, un po' prima di cena, un camioncino si è fermato davanti a casa nostra. E nessuno sa dirci di chi fosse e che cosa fosse venuto a fare...

MADRE

Si sa soltanto che è rimasto lì fermo tutta la sera, poi qualcuno ha caricato qualcosa e il camioncino è ripartito a tutta velocità.

SPOSA

No, la targa nessuno l'ha guardata.

BIMBA

Come era il camioncino? Rosso scuro. Volkswagen, mi pare. Il nome esatto non lo so. Quei camioncini che servono per piccoli trasporti.

MADRE

Da noi ce ne sono parecchi...

SPOSA

Anche gli zingari ne avevano uno più o meno dello stesso tipo.

MADRE

Cosa dice, signor commissario? Pensa che gli zingari con quel camioncino possano averlo portato via?

SPOSA

Ma per quale ragione visto che lui non porta mai in tasca né assegni, né carte di credito, né soldi contanti...

BIMBA

E, poi, in casa non manca nulla.

SPOSA

Non lo avrebbero portato via solo per consentire alla ragazza Zoraide di avere vicino l'amante del cuore...

MADRE

Faccia pure le sue indagini, ma noi non pensiamo che quel camioncino abbia a che vedere con rapimento di mio figlio...

BIMBA

Grosso e forte com'è, papà non si sarebbe certo lasciato rapire senza difendersi. Avrebbe gridato qualcuno avrebbe sentito...

SPOSA

A che ora è stato? Non saprei dirlo con esattezza, ma saranno state le sei, forse le sette...

MADRE

Noi ceniamo sempre alle otto.

BIMBA

E alle otto, papà non è comparso a tavola e da quella sera non l'abbiamo più visto.

SPOSA

Nel suo studio non mancava niente, in guardaroba il vestito di grisaglia color carta da zucchero e la camicia perfettamente stirata che Patrizio gli aveva preparato per la cena...

MADRE

Quella sera evidentemente non aveva fatto nemmeno in tempo a cambiarsi.

SPOSA

E nemmeno a farsi il bagno coi sali profumati agli agrumi al quale non rinunciava mai...

BIMBA

Non l'abbiamo più visto, signor commissario. Come volatilizzato. Ci raccomandiamo a lei...

MADRE

Siamo nelle sue mani. Non abbiamo altri a chi rivolgerci...

SPOSA

Siamo distrutte, siamo disperate.

MADRE

... completamente svuotate.

BIMBA

Perché papà era...

MADRE

Per favore, non parlare di lui al passato. Papà è vivo, è ancora vivo. Non è vero che è vivo, signor commissario?

SPOSA

La ringraziamo per le sue buone parole. Ci scusi se abbiamo usato dei toni che non avremmo dovuto. Ma lei si renderà conto del nostro dolore...

MADRE

Un uomo così vitale come non ce ne sono altri...

BIMBA

Con una gioia di vivere che non le dico...

MADRE

Darei la vita dei miei sette generi per la sua.

SPOSA

No, anche loro lo amano e lo rispettano come...

MADRE

... come il capofamiglia. Perché lo è.

BIMBA

Ora il branco non ha più suo capo. Ci aiuti, signor commissario...

SPOSA

Contiamo su di lei.

MADRE

Siamo sicure che non ci deluderà.

Le donne si alzano e si inchinano al commissario che, evidentemente, lascia la stanza, poi, come sono sole, si abbracciano affettuosamente, non si capisce bene se disperate o sollevate.

BUIO

Madre, Sposa e Bimba entrano in scena e vanno a sedere ai loro posti.

MADRE

Buongiorno, signor commissario. Eccoci qui.

SPOSA

Buongiorno, signor commissario... Tutte e tre, come desidera.

BIMBA

Buongiorno, signor commissario... Siamo puntuali, come vede.

MADRE

Immagino ci abbia convocate per comunicarci qualcosa di importante.

SPOSA

In questi due anni, le assicuro che non abbiamo fatto che continuare a sperare in un qualche miracolo. Se c'è una qualche novità saremo liete di conoscerla.

MADRE

Ci dia una buona notizia, signor commissario, ne abbiamo bisogno...

BIMBA

Come dice?!? Possibile? Nulla che ci possa rallegrare?

SPOSA

Qualche speranza ce l'avevo, ma, purtroppo, prevedevo che anche questa volta saremmo state deluse...

BIMBA

Io no. Quando mia madre mi ha annunciato questa convocazione, ho sentito aprirmi il cuore e mi sono illusa che avremmo avuto qualche notizia positiva... Invece, devo prepararmi ad un'altra delusione...

SPOSA

Nulla di determinante, capisco. Speravo che dopo questo lungo silenzio...

MADRE

Come pensa che possiamo esserci rassegnate? Certo, non potevamo fare nulla. Abbiamo aspettato, aspettato e poi ancora aspettato, cercando di trovare un equilibrio che non siamo più riuscite a stabilire...

SPOSA

Questo sì, perlomeno, tutte e tre unite siamo andate d'amore e d'accordo. Come sempre.

BIMBA

Unite nel dolore, come nella rassegnazione.

SPOSA

... cercando di mandare avanti la nostra barca come meglio potevamo.

MADRE

No, signor commissario. Nessun uomo al mondo può prendere il posto del nostro adorato Cesare. Nessuno.

BIMBA

Il suo posto è rimasto vuoto. Come a tavola. Dove non è stato mai tolto il suo piatto come se lui, da un momento all'altro, potesse tornare.

SPOSA

... lo abbiamo tanto sperato. Se il miracolo fosse accaduto, rientrando a casa avrebbe trovato il suo posto a tavola, come se non se ne fosse mai andato via.

MADRE

Anche dopo la scomparsa del mio povero marito, che Dio nella sua infinita misericordia lo abbia sempre nella sua gloria, per ben 10 anni, a tavola ho sempre conservato il suo posto. E, seguendo la tradizione della nostra famiglia, lo stesso ha voluto fare mia nuora.

SPOSA

... anche se, oramai, dopo tutto questo tempo non posso più sperare nel suo ritorno...

BIMBA

Di lui più alcuna traccia...

MADRE

Certo che la nostra vita è cambiata. Non riceviamo quasi nessuno, niente più feste, né inviti, né ricevimenti... non si ha più voglia di mondanità.

SPOSA

Viviamo in grande semplicità e vogliamo che la gente non dimentichi il nostro lutto e lo rispetti.

BIMBA

Non sono stati bei momenti quelli che abbiamo passato.

MADRE

Lei lo sa, era il mio solo maschio, il continuatore della sua stirpe...

SPOSA

Se, perlomeno, avessi potuto dargli un erede...

BIMBA

Purtroppo non si potrà far continuare il nome della famiglia...

MADRE

A meno che tu abbia la forza di ricominciare il matrimonio e partorire un figlio disconoscendone il padre...

BIMBA

Credo che lo farò. Sarà un sacrificio in memoria di mio padre...

SPOSA

E mi dica, signor commissario... di quella ragazza... di quella zingara, di cui s'era parlato, è stata poi rintracciata?

MADRE

... si trattava di una pista sbagliata. Come del resto già noi stesse avevamo supposto.

SPOSA

La ragazza si è felicemente sposata con un altro zingaro ed è già madre di un paio di gemelli? Mi fa piacere.

MADRE

... e da quelle parti non c'era traccia della presenza del mio povero figlio? Meglio così. Ma certo, malgrado quello che si dice anche tra gli zingari ci possono essere persone oneste.

BIMBA

E del camioncino rosso che era all'ingresso della villa non si è saputo nulla?

SPOSA

Certo, signor commissario, il paese è pieno di camioncini di quel tipo... anche noi ne abbiamo un paio per il piccolo trasporto.

MADRE

... probabile che quella sera il camioncino fosse lì per caricare qualcosa di cui ci eravamo completamente dimenticate. In quei momenti sono i fatti essenziali che si ricordano, non gli altri...

SPOSA

In questo tempo sistemando le cose del povero Cesare le posso dire che tra le tante carte che ho letto e riletto, non ho mai trovato nulla che potesse chiarire la sua scomparsa.

MADRE

Una persona può anche sparire, ma è difficile rassegnarci a non saperne più nulla.

SPOSA

C'è una traccia? Per questo ci ha chiamate?

MADRE

Ci dica tutto, non ci faccio restare nell'angoscia...

BIMBA

Delle ossa? In che senso delle ossa?

MADRE

Ossa carbonizzate?!? E potrebbero essere di mio figlio?

SPOSA

Sono stati fatti accertamenti?...

MADRE

Dio, mi sento male.

SPOSA

I sali, prendi i sali, mamma.

BIMBA

Stai calma, nonna. È una probabilità, nulla di sicuro...

MADRE

E dove sarebbero stati trovati questi resti?

SPOSA

Ha ragione, signor commissario, una cosa per volta...

BIMBA

I resti di mio padre. Si rende conto cosa significano per una figlia? Non ci faccia restare in pena, devi dirci dove sono stati ritrovati.

SPOSA

Calmati, tesoro. La scusi, signor commissario, un colpo duro per la ragazza. Sono sconvolta anch'io, nonostante abbia dei nervi saldi...

MADRE

Grazie, signor commissario. Ma è inutile tornare un altro giorno. Meglio affrontarlo subito, questo problema. Sul primo momento, è logico che siamo sgomenti.

SPOSA

Ma dobbiamo farci forza. Questa è innegabilmente la prova che mio marito è stato ucciso. E se è stato ucciso i suoi resti da una qualche parte devono essere finiti, logicamente. Nonostante mia suocera e mia figlia abbiamo continuato a sperarlo, non ho mai creduto che Cesare, dopo più di due anni dalla sua scomparsa, potesse essere ancora vivo.

MADRE

Questo prova che mio figlio è stato ammazzato e che i suoi resti non sono stati nemmeno sepolti in un camposanto.

BIMBA

Ora, finalmente potrò posare sulla sua tomba un fiore.

SPOSA

Ma come avere la sicurezza che quei resti appartengano veramente a mio marito?

MADRE

Capisco. Con la tecnica moderna si compiono questi miracoli e da un pezzo di osso si può risalire alla persona a cui apparteneva.

BIMBA

La scienza è arrivata fino a questi vertici di precisione? Incredibile!

MADRE

Se lo dice lei, signor commissario, non si può dubitare della sua parola. Dunque sarebbero state ritrovate delle ossa di un uomo ucciso un paio d'anni fa e dalle analisi fatte questi resti apparterrebbero propria mio figlio?!? (*ha come un singhiozzo*) È terribile.

SPOSA

Non agitarti mamma. Io so che il signor commissario è sicuro di quanto afferma, ma occorreranno accertamenti per esserne certi.

BIMBA

Non ce n'è bisogno? Che queste ossa siano di mio padre è oramai accertato?

SPOSA

Dove sarebbero state ritrovate?

MADRE

In una zona di nostra proprietà? E com'è che noi non lo abbiamo mai saputo?

SPOSA

Ah, sì, certamente. Mi è stato riferito di ossa che dei cani randagi rosicchiavano e portavano in giro... Ma nessuno mi ha precisato che si trattava di ossa umane...

BIMBA

In località Torrevecchia, allora.

MADRE

E tu cosa ne sai?

BIMBA

Ne ho sentito parlare dal trattorista di Torrevecchia...

SPOSA

È proprio quella la zona? Sembrava un fatto senza importanza... Quando? Ma sarà un paio di mesi fa.

BIMBA

Esattamente 78 giorni fa? Il signor commissario è bene informato.

MADRE

Anche se è tremendamente macabro, ci può spiegare, signor commissario, come da un pezzettino d'osso si possa risalire a chi appartiene?

SPOSA

Ah, dalla mandibola? È stata ritrovata la mandibola...

MADRE

E cosa cambia con la mandibola?

SPOSA

È stata esaminata dal dentista del mio povero marito? E il dottor Venanzi l'avrebbe riconosciuta? A causa di un paio di ponti? È vero, lui stesso li aveva costruiti e collocati nella sua bocca per la sostituzione di un paio di molari...

BIMBA

Effettivamente papà aveva sofferto di mal di denti per cui negli ultimi anni aveva dovuto ricorrere alle cure del dentista...

SPOSA

Questo significherebbe che la mandibola sarebbe stata ritrovata in buono stato di conservazione...

MADRE

Bruciacchiata dice? E perché bruciacchiata?

SPOSA

Al cadavere sarebbe stato dato fuoco?

MADRE

No, per favore. Eviti questi particolari. Mi fanno sentire male.

BIMBA

Non solo ucciso, ma anche bruciato.

SPOSA

Un martire.

MADRE

Chi può essere comportato con tanta crudeltà? Un uomo che non ha mai avuto nemici.

SPOSA

Tesoro, accompagna tu la nonna casa, qui resto io. Vede, signor commissario, temo che mia suocera con questi particolari agghiaccianti rimanga troppo sconvolta. Se lei ci ha convocato, significa che una ragione ci deve essere... Ma

vorrei evitare a mia suocera e alla bambina di ascoltare dettagli così dolorosi e raccapriccianti.

MADRE

Se resti tu, devo restare anch'io. Sono sua madre.

BIMBA

Avete sentito? Il signor commissario desidera che restiamo tutte e tre.

SPOSA

Ha ancora altro da dirci, allora.

MADRE

Non riesco a capire come, dopo averlo ucciso, l'assassino abbia voluto anche infierire su quel povero corpo così armonioso e così bello, dandogli fuoco...

BIMBA

E in che modo sarebbe stato ucciso?

SPOSA

Capisco che da dei resti trovati in quello stato sia difficile capirlo.

MADRE

È probabile che sia stato strangolato o soffocato? E, poi, al cadavere è stato dato fuoco?

BIMBA

Certo. Per impedirne il riconoscimento.

SPOSA

Dopo che i resti sono stati anche smembrati?!? Che orrore!

MADRE

Un assassino di una forza fuori del comune...

BIMBA

Assassini dice? Non sarebbe stato uno solo?

SPOSA

Certo, avere ragione di un uomo di quella statura, di quel peso, di quella forza fisica. Un metro ottantotto. Povero Cesare.

BIMBA

Proprio lui che teneva tanto alla bellezza, all'eleganza, al senso estetico...

MADRE

Non portava che camice di seta purissima o di lino. Anche nella biancheria intima era così raffinato. Prima che apparisse si avvertiva nell'aria la sua presenza dal profumo delicatissimo che emanava...

BIMBA

Forte e dolce nello stesso tempo... L'ho ancora nel naso quel profumo...

SPOSA

Dopo due anni lo conservano ancora le lenzuola del nostro letto. Neanche i bucati in lavatrice sono riusciti a farlo sparire...

MADRE

Se penso a quel suo corpo armonioso distrutto dal fuoco dei suoi assassini...

SPOSA

Come dice? Per dargli fuoco gli hanno versato sopra una tanica di benzina?

BIMBA

E il suo corpo è bruciato tutta la notte senza che nessuno se ne accorgesse? Ma come è stato possibile?

MADRE

Perché era il periodo in cui i contadini davano fuoco alle foglie secche. Eravamo in autunno...

SPOSA

Effettivamente eravamo in autunno. Il sole aveva cominciato a scaldare meno e a calare presto...

MADRE

E i contadini si affannavano per finire il lavoro dei campi... Nell'aria si sentiva più intenso l'odore della terra.

BIMBA

C'era stata la vendemmia. L'uva era così dolce quell'anno...

MADRE

E Cesare l'aveva pigiata con i piedi nudi nel tino, come si faceva una volta... Tutti sembravano contenti. Si cantava, si ballava... c'erano le tavole imbandite... E dopo una settimana in fondo alla vigna al corpo di mio figlio veniva dato fuoco.

MADRE

Come dice? Ho detto in fondo alla vigna perché Torrevecchia è da quelle parti. In quei giorni scomparve una grossa tanica da uno dei capanni degli attrezzi? Misteriosamente dice? E chi può essere stato?

SPOSA

Questo vorrebbe dire che è stato qualcuno della nostra fattoria...

BIMBA

Lo hanno ucciso e poi gli avrebbero versato sopra la benzina?

MADRE

Ne è sicuro, signor commissario?

SPOSA

Allora lei sa chi può essere stato?

MADRE

Spera di venirlo a sapere presto?

BIMBA

Ha dei sospetti?

MADRE

E non vuole dirlo a noi?

SPOSA

Possibile che sia successo quasi sotto i nostri occhi e noi non ne sappiamo niente?

BIMBA

No, signor commissario. Io ho buona memoria. Di quei giorni ricordo tutti i particolari, non mi sfugge niente...

MADRE

Certo che ricordiamo il giorno, era il 27 ottobre.

SPOSA

Pensa possibile dimenticare quella data?

MADRE

Esatto, è sparito verso sera. L'aspettavamo per andare a tavola, ma non si è più visto. Né quella sera, né mai.

BIMBA

Come hanno potuto attirare papà a Torrevecchia? Lui non andava da quelle parti che per la vendemmia...

SPOSA

Non lo hanno ucciso a Torrevecchia?

MADRE

E dove allora?

BIMBA

A Torrevecchia lo avrebbero trasportato?

MADRE

Da dove? Non è facile trasportare un cadavere...

SPOSA

Con un camioncino?

BIMBA

Vorrebbe dire che potrebbe essere stato portato via con il camioncino Volkswagen rosso visto davanti alla porta d'ingresso della villa?

MADRE

Allora sarebbe stato ucciso dentro casa?!?

SPOSA

E noi che eravamo dentro, non ci saremmo accorte di nulla?

MADRE

Certo che eravamo in casa, quella sera.

BIMBA

Mi scusi, signor commissario... ma ci pare assurdo che...

MADRE

Chi allora, lo avrebbe ucciso?

SPOSA

In casa oltre alla servitù, che è fedelissima, non c'eravamo che noi...

BIMBA

... che aspettavamo il suo arrivo per cenare, come sempre.

MADRE

Signor commissario, sono passati due anni dalla scomparsa di mio figlio, la polizia, che pure in certe occasioni si dimostra abile nell'indagare e arrestare i colpevoli, non ha saputo scoprire nulla di quello che è successo e ora, a lei viene in mente nientemeno che a far fuori la mia creatura possiamo essere state noi, le persone che più lo amavano, sua madre, sua moglie sua figlia?!? Ma le pare possibile?

SPOSA

E, perché, allora, saremmo ricorse a lei piangendo e supplicando perché ci aiutasse scoprire i responsabili della sua scomparsa? Se fossimo le sue assassine, saremmo venute a chiedere aiuto proprio a lei??? Un ragionamento che non sta in piedi, mi scusi.

BIMBA

E oltretutto dovremmo avere avuto un movente, signor commissario? Quale movente potrebbe esserci dal momento che era l'uomo che più amavamo, che più rispettavamo, il depositario di tutti i nostri affetti?

SPOSA

Perché mai avrei dovuto farlo? Per gelosia? Ma se Cesare mi ha tradito sempre, fin da quando eravamo fidanzati. Si alzava dal letto dove dormiva con me per emigrare nel letto di un'altra donna. Se ho sopportato tutto questo per più di venticinque anni, perché avrei, ora, dovuto ribellarmi e vendicarmi?

BIMBA

E io avrei potuto alzare le mani su un padre dolcissimo che per me non aveva che gesti d'affetto e di tenerezza, che mi avrebbe voluto sempre accanto e giocava con me come con una bambina?

MADRE

E io, la madre, avrei ucciso il sangue del mio sangue, la carne della mia carne, un figlio che ho adorato prima ancora che venisse al mondo? E perché lo avrei dovuto fare? Mi dica un motivo, uno solo, signor commissario. O, Dio, mi sento male. E pensare che speravo in una notizia che mi avrebbe consolata...

SPOSA

Nessuno ci accusa? Ma se ha detto lei che il delitto è avvenuto nella villa. E chi altri ci sarebbe stato nella villa se non noi tre?

MADRE

Andiamo, signor commissario, Non deve credere alle chiacchiere e ai pettegolezzi. Qualche volta abbiamo avuto delle discussioni, dei litigi... ma questo succede in tutte le famiglie che si rispettano. Quando ci si vuole bene succede di scambiarsi opinioni con una certa vivacità, cercando di convincersi a vicenda con le proprie opinioni. Ma se bastasse una discussione e qualche ingiuria per finire sul banco d'accusa, allora i nostri uomini di governo, dovrebbero tutti essere giudicati come dei criminali.

BIMBA

La colpa di mio padre è sempre e soltanto quella di amarmi, di amarmi troppo, di cercare di starmi vicino più che poteva. Era geloso delle mie amicizie, dei miei compagni, della mia vita privata. Con tutto il suo affetto era forse un po' troppo opprimente. Come del resto lo era con tutte le donne di casa. Era portato a esercitare su tutti la sua dittatura sentimentale.

MADRE

Così sono stati, purtroppo, tutti gli uomini della mia famiglia. Questioni ereditarie. Mio nonno, addirittura, metteva alle sue donne una specie di campanellino al collo per poter sapere in qualsiasi momento del giorno e della notte dove si trovavano...

SPOSA

Sissignore, anche di sua moglie era geloso. Guai se qualcuno osava alzare gli occhi su di me. Diventava furioso. Sarebbe stato capace di uccidere.

MADRE

No, questo no. Un'azione del genere non avrebbe mai fatta. Ma la tentazione l'ha avuta e anche abbastanza spesso. Perché buono era buono, ma un padrone assoluto.

SPOSA

Ha seminato la zona di figli illegittimi. Non ne ha mai voluto riconoscere alcuno. E le donne che seduceva, finiti i loro incontri, dovevano stare alla larga da lui. Perché era violento. Le picchiava.

MADRE

Come del resto picchiava le sorelle. In casa si è sempre comportato come in un harem di cui era il padrone assoluto.

BIMBA

Anch'io che l'ho amato tanto non sopportavo le sue premure che diventavano sempre più assillanti. Avevo un bel dirgli che ero sua figlia, lui cercava sempre di allungare le mani e voleva da me certe premure che non erano certo quelle che una figlia può prestare a chi l'ha messa al mondo.

MADRE

Perché non gliel'abbiamo detto subito? Perché c'è parso non fosse il caso. Erano questioni di famiglia e in famiglia dovevano essere risolte. Mio nonno diceva che le case sono costruite coi muri affinché la gente non possa vedere cosa vi avviene dentro.

SPOSA

Sarà anche stato buono e generoso, ma mi ha sempre trattata come una sottoposta, una persona al suo servizio che doveva fare tutto quello che voleva lui.

BIMBA

Lei non sa cosa significhi, signor commissario, svegliarsi in piena notte e trovarsi tra le braccia di un padre che vuole approfittare di te...

MADRE

No, stuprata non l'ha mai stuprata...

BIMBA

... ma c'è andato molto vicino.

MADRE

Noi non confessiamo perché non abbiamo fatto male a nessuno. Ci siamo difese, ecco quello che abbiamo fatto.

SPOSA

La nostra è stata soltanto legittima difesa.

MADRE

Cosa dice mai, signor commissario? Violenza? Non gli abbiamo fatto nessuna violenza. Ma bisogna pur correre ai ripari, quando la goccia fa traboccare il vaso...

SPOSA

Mia suocera era veramente disperata per la situazione che si era creata...

MADRE

Cesare è sempre stato un uomo delizioso, capace di squisite tenerezze, ma quello che voleva, voleva. E se non glielo davo, se lo prendeva. Io mi opponevo alle sue richieste e lui mi derubava...

SPOSA

Certo, il capitale amministrato appartiene a mia suocera, che lo ha ereditato da suo marito, per disporne, poi, secondo le sue volontà...

MADRE

... quell'anima santa, che Dio nella sua misericordia l'accolga nella sua gloria, ha sempre avuto in me piena fiducia. Cesare avrebbe avuto la sua parte dopo la mia morte. Ma lui mi portava via i gioielli per venderli per un boccone di pane o addirittura regalarli, ipotecava le terre, vendeva bestie e raccolti per soddisfare i suoi vizietti. Nulla di disonesto, per carità. Aveva le sue debolezze gli piaceva essere ammirato per la sua generosità. Ma i miei beni giorno per giorno si assottigliavano, signor commissario. Devo confessarle che ho sempre avuto terrore della povertà, perché l'ho provata durante i miei primi anni di vita. Per fortuna la mia bellezza è servita a farmene uscire con un buon matrimonio. Ma non mi pareva giusto, perdere ciò che avevo per farlo dissipare da lui. Il capitale, poi, apparteneva anche alle mie sette figlie e ai loro innocenti bambini.

SPOSA

Anch'io ero particolarmente amareggiata. Lavoravo per lui dalla mattina alla sera e Cesare aveva il coraggio di trattarmi davanti agli amici, come se fossi la sua governante... S'era mangiato tutto quello che avevo portato in dote, aveva regalato e venduto i miei gioielli, si portava le ragazze che gli piacevano non solo in casa, ma dentro il nostro letto... Ho sempre sopportato tutto, ma a un certo momento...

BIMBA

... e non contento di tutte le donne che poteva avere, voleva anche me, sua figlia, nell'harem...

SPOSA

Ed è per questo, signor commissario, che abbiamo deciso di difenderci...

MADRE

... in modo tranquillo, senza esercitare su di lui alcun tipo di violenza. Ce ne siamo liberate con molta gentilezza, con civiltà, facendo in modo che di lui restasse il migliore dei ricordi, pianto e lodato da tutti quanti avevano avuto la gioia di conoscerlo...

BIMBA

Del resto, anche quando siamo venute qui per denunciare la scomparsa, non abbiamo fatto che tesserne le lodi...

SPOSA

Io, per esempio, non ho fatto che elogiare la sua bellezza, la sua virilità, la sua esperienza amorosa, i suoi ardori...

MADRE

E da me, benché umiliata dai suoi continui furti, non è mai uscita una parola di biasimo o di condanna. L'abbiamo fatto sparire ma esaltando la sua personalità di modo che nel ricordo diventasse emblematica... esemplare...

BIMBA

Mi sono limitata a raccontare delle premure che aveva per me, senza mai criticare il suo morboso attaccamento affinché nessuno potesse supporre che mirava soltanto a distendersi sopra di me tra le lenzuola del mio letto...

SPOSA

Fisicamente abbiamo pensato fosse meglio eliminarlo, ma creando di lui una specie di leggenda, come se sulla sua testa fosse spuntata un'aureola.

BIMBA

E tutti l'hanno pianto con noi, evitando alla gente di scoprire azioni che non gli avrebbero fatto onore.

MADRE

I miei sette generi, per esempio, se avessero avuto le prove di essere stati derubati, lo avrebbero mandato all'altro mondo trafiggendolo col loro forcone.

SPOSA

Il nostro è stato un modo semplice e pulito per eliminarlo e farne una vittima compianta da tutti...

BIMBA

E, poi, siamo state così abili, che papà, poverino, non si è nemmeno accorto di passare da questa a un'altra vita...

MADRE

Dovrà riconoscere, signor commissario, che le cose meglio di così non potevano essere fatte.

SPOSA

Se n'è andato col sorriso sulle labbra...

MADRE

Vicino alle persone che più lo hanno amato nella vita...

BIMBA

Senza nemmeno il problema di congedarsi da loro...

MADRE

Senza un lamento, signor commissario...

SPOSA

Neanche il dolore di una puntura di spillo...

BIMBA

Ed è stato semplicissimo, signor commissario...

SPOSA

A Cesare è sempre piaciuto un aperitivo robusto prima del pasto...

MADRE

E questa birichina di mia nipote si diverte a prepararne ogni volta dei nuovi...

BIMBA

E il cocktail di quella sera mi è parso particolarmente riuscito...

MADRE

No, io non bevo certi intrugli. Sono spartana e preferisco un rhum o un gin... Amo berlo secco, senza mescolare.

SPOSA

Io preferisco bere dopo il pasto, non prima...

BIMBA

Io quella sera ho messo nello shaker metà grappa, un quarto di tequila, qualche goccia di rhum, succo di limone, angostura e ghiaccio. Papà, come lo ha tracannato, è caduto in un sonno profondissimo...

MADRE

Tesoro, devi spiegare al commissario, che hai aggiunto sonniferi di diverso tipo...

SPOSA

Finemente polverizzati e sciolti nel bicchiere...

BIMBA

Una ventina di pastiglie sono state più che sufficienti...

SPOSA

Io temevo che quella polvere desse fastidio al suo palato di fine intenditore. Ma, bevendo d'un fiato, non ha fatto caso...

BIMBA

... e ha detto "Grazie, mai bevuto un cocktail così." ed è caduto addormentato come un sasso.

MADRE

Capisce come è stato semplice?

SPOSA

Come vede, nessun tipo di violenza...

BIMBA

S'è addormentato come un angioletto.

SPOSA

Naturale, non potevamo lasciarlo così senza completare l'opera. Si sarebbe svegliato con un po' di mal di testa, ma si sarebbe svegliato...

MADRE

Come abbiamo risolto? Con un cuscino. Semplicemente con un bel cuscino di piume d'oca. Glielo abbiamo messo sulla faccia, schiacciando forte e cercando di impedirgli di respirare...

BIMBA

Ma inconsciamente papà non gradiva quel trattamento, per cui trovava il modo di continuare a respirare lo stesso, sia pure con fatica...

SPOSA

Perciò, per non perdere del tempo prezioso, ho consigliato a mia suocera di fargli passare una sciarpa di seta attorno al collo. Così, stringendo forte, saremmo riuscite ad arrivare subito a una soluzione finale.

MADRE

Mi spiaceva farlo, signor commissario. In fondo si trattava di mio figlio, il mio unico maschio. Ma poi ho pensato che così non avrebbe sofferto, anche se temevo di non avere la forza necessaria per strangolarlo...

BIMBA

Allora le ho dato una mano io, povera nonna. Non c'è voluta nessuna fatica. È bastato un paio di minuti...

SPOSA

... poi, piano, piano gli ho tolto il cuscino dal viso e mi sono accorta che non respirava più. Il nostro intento era perfettamente riuscito. Davanti a noi c'era ormai un cadavere.

MADRE

Ma ci siamo rese conto che se il più era fatto, la parte più impegnativa dell'operazione doveva ancora essere compiuta.

SPOSA

... liberarci del cadavere, signor commissario. E come?

BIMBA

Naturalmente trasportandolo col camioncino, signor commissario. Ne abbiamo parlato a suo tempo del Volkswagen...

SPOSA

Appunto. Il Volkswagen rosso che avevamo lasciato all'ingresso di servizio.

MADRE

Ma non potevamo farlo subito. Qualcuno del personale vedendoci chissà cosa avrebbe potuto pensare...

BIMBA

Bisognava aspettare che fossero andati tutti a letto.

SPOSA

No, per carità. Nessuno sapeva quello che era successo. Non avevano nemmeno visto Cesare rientrare, quella sera.

BIMBA

Nessun complice. Nel modo più assoluto.

MADRE

Il fatto di essere riuscite a eliminarlo senza spargere una goccia di sangue facilitava un poco il nostro compito...

SPOSA

Per cui, nonostante il peso, siamo riuscite a far scivolare il cadavere sotto il grande divano che è all'ingresso della camera da pranzo, ricoperto da grandi scialli andalusi...

MADRE

Un po' di fatica l'abbiamo fatta, ma non più di tanto.

BIMBA

Anche gli scialli ci hanno molto aiutato...

MADRE

Si immagini se mai avrei pensato che ci sarebbero serviti in questa occasione, quando li ho comprati a Granada, dove sono stata in viaggio di nozze...

SPOSA

Per mia suocera sono scialli pieni di ricordi...

BIMBA

Poi, con la scusa di aspettare mio padre che, continuavamo a ripetere al personale di servizio, non era ritornato per cena, siamo rimaste lì ad aspettare...

SPOSA

No, fino a una certa ora qualcuno di loro è rimasto a farci compagnia. Poi ho insistito per mandare tutti a letto, dicendo che più tardi, se Cesare non fosse comparso, avremmo fatto un giro col camioncino per la campagna a vedere se per caso fosse caduto da qualche parte o avesse avuto un incidente...

MADRE

Patrizio però venne a dirci che la macchina di Cesare era in garage.

SPOSA

Fingemmo di stupircene e cominciammo a fare supposizioni sul perché, dopo essere rientrato, Cesare non fosse venuto a casa ma andato chissà dove...

BIMBA

Finalmente, visto che tutti erano stanchi della giornata, se ne sono andati a dormire. Noi facemmo scivolare il cadavere di papà su un tappeto e, scalze per non farci sentire, lo trascinammo fino all'ingresso della villa per caricarlo sul camioncino.

MADRE

Era una notte di luna bellissima. Nella campagna c'era ancora la luce di qualche falò.

SPOSA

Ha mai notato, signor commissario, come sia profumata l'aria in autunno?

MADRE

Sì, ma in primavera gli odori sono diversi...

BIMBA

In autunno nell'aria c'è odore di mosto, di funghi, di terra bagnata, di erba...

SPOSA

Sul camioncino avevo già caricato la tanica di benzina...

MADRE

Al primo momento ero contraria a bruciare il corpo del povero Cesare. Ma mia nuora mi ha convinta che per un morto non c'è nulla di meglio del fuoco. Perché la fiamma purifica tutto e lascia meno tracce. Come avrei potuto accettare l'idea che il corpo così bello di mio figlio si decomponesse e perdesse il suo splendore divorato dai vermi...

BIMBA

Ha preso subito fuoco. Un bel fuoco allegro, scoppiettante...

SPOSA

E mentre bruciava, con la vanga lo abbiamo smembrato per poi disperdere tra i rifiuti e i mucchi di terra le varie parti del corpo.

MADRE

È stata come una cerimonia religiosa, signor commissario, una cerimonia bellissima. Eravamo così commosse che avevamo le lacrime agli occhi...

BIMBA

Non si trattava di uno qualunque, signor commissario, ma di mio padre...

MADRE

Era il sangue del mio sangue, carne della mia carne...

SPOSA

L'uomo che aveva fatto di me una donna...

MADRE

Mi consolava pensare che era morto in bellezza, passato dalla vita alla morte senza rendersene conto. Sul suo viso conservava quello stesso sorriso di cherubino che aveva quando era venuto al mondo.

SPOSA

Perché avremmo dovuto raccontarglielo il giorno che siamo venute qui, signor commissario?

MADRE

La polizia è pagata per indagare, per scoprire delitti. Perché dovrebbe sapere tutto da chi i delitti li ha commessi?

BIMBA

E, poi, pensavamo che ci sarebbe arrivato da solo, signor commissario. Quando un uomo sparisce all'improvviso e non si hanno sospetti, non ci sono moventi, non esistono nemici sui quali indagare, il colpevole non può essere che qualcuno di famiglia...

MADRE

Come dice il proverbio, i panni sporchi si lavano in casa. E nessuno deve sapere niente di quello che è successo.

SPOSA

La sua morte va lasciata nel mistero, signor commissario e Cesare deve restare un mito. Scomparso. Forse salito al cielo.

MADRE

Come un cherubino.

BIMBA

Esatto, come un cherubino.

SPOSA

Come dice? Ci dichiara in arresto?

MADRE

Noi?

BIMBA

Scherza, signor commissario?

MADRE

Vuole mandarci in galera?

SPOSA

Ma perché?

BIMBA

Scusi, signor commissario... Vuole spiegarci cosa avremmo fatto di male?

SPOSA

Per assassinio?

MADRE

Sbaglia, signor commissario. Prima di tutto questi sono fatti di famiglia, che non devono essere fatti circolare. E poi abbiamo eliminato fisicamente un uomo, ma perché? Per salvarne la memoria, signor commissario. Per salvare la sua memoria. Glielo dice la mamma, la sua mamma.

SPOSA

... e sua moglie, signor commissario.

BIMBA

E la sua bambina.

MADRE

La famiglia, signor commissario. La sua famiglia.

FINE